



**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO  
DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DELLA  
DISCIPLINA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DENOMINATA  
«U.O. MEDICINA RIABILITATIVA SUD (SC)»  
NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO DELLA RIABILITAZIONE  
DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA**

**A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**

***PROFILO OGGETTIVO***

La funzione riabilitativa presso la Provincia di Bologna prende in carico persone con disabilità secondaria a malattie neurologiche, ortopediche e reumatologiche. L'attività riabilitativa è orientata ai bisogni del paziente e della sua famiglia e si concretizza mediante la predisposizione di un Progetto Riabilitativo Individuale (PRI) che ha come obiettivo il massimo recupero funzionale possibile e prevede un percorso che accompagna la persona dal momento del danno acuto fino al rientro a domicilio ed è realizzato dal team riabilitativo del quale il paziente e la sua famiglia sono considerati parte integrante.

L'U.O. MEDICINA RIABILITATIVA SUD (SC) eroga prestazioni riabilitative nell'ambito del Dipartimento di Riabilitazione, volte al raggiungimento dei massimi livelli di recupero funzionale ed autonomia possibili attraverso le seguenti linee di attività:

- Visite specialistiche ambulatoriali;
- Consulenze specialistiche nei reparti ospedalieri;
- Visite specialistiche per inserimenti in assistenza domiciliare;
- Costruzione di percorsi assistenziali appropriati, attraverso interventi diagnostici, valutativi, preventivi, terapeutici, educativi e altre procedure finalizzate a portare il soggetto affetto da menomazione a contenere o minimizzare la sua disabilità, affinché possa svolgere le attività della vita quotidiana e di relazione nell'ambiente familiare, scolastico, lavorativo e sociale;
- Monitoraggio nel tempo per prevenire e limitare la regressione funzionale controllandone l'evoluzione e i fattori di rischio e definizione di eventuali variazioni del progetto di cura;
- Integrazione tra attività sanitarie di riabilitazione e ambiti clinico- assistenziali attivando i servizi della rete territoriale idonei al caso o servizi erogati da strutture organizzative diverse;
- Costruzione di modelli organizzativi appropriati;
- Prevenzione della perdita di autonomia e motivazione alla partecipazione, nonché dell'istituzionalizzazione dei soggetti favorendo la restituzione/mantenimento nel contesto socio- familiare attraverso una attenzione al set ambientale in cui la persona vive;
- Valutazione ausili e informazioni all'utilizzo di protesi, ortesi e ausili, nonché

azione di promozione, educazione e counselling per l'ottimale accessibilità delle strutture, ambienti e servizi di pubblico utilizzo ed interesse;

- Utilizzo delle tecniche di teleriabilitazione.

Le prestazioni erogate dalla U.O. si rivolgono prevalentemente a soggetti con disabilità conseguente a patologie neurologiche acquisite, gravi politraumatismi od esiti di interventi ortopedici maggiori. In particolare, sono curati ed assistiti pazienti con:

- malattie del sistema nervoso centrale e periferico in fase post- acuta (gravi cerebrolesioni acquisite, stati vegetativi, ictus cerebrale ischemico o emorragico, poliradicoloneuriti);
- malattie neurologiche croniche riacutizzate o progressive (Morbo di Parkinson, Sclerosi Multipla);
- politraumatismi;
- esiti di interventi ortopedici maggiori;
- malattie reumatologiche o muscolo scheletriche causanti disabilità.

In regime di degenza il paziente può usufruire di trattamento neuromotorio, funzionale, trattamento logopedico, di terapia occupazionale, di riabilitazione neuropsicologica.

## **PROFILO SOGGETTIVO**

Al Direttore della struttura complessa «*U.O. MEDICINA RIABILITATIVA SUD (SC)*» sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie:

- collaborare con le UOC del Dipartimento di Riabilitazione al fine di uniformare gli standard di trattamento, garantire la massima appropriatezza dell'approccio al disabile e dei flussi intra ed extraospedalieri;
- gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati;
- inserire, coordinare e valutare il personale dell'Unità Operativa Complessa relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- favorire la crescita culturale professionale degli operatori così da garantire la loro soddisfazione personale e una assistenza sempre più qualificata agli utenti;
- gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima lavorativo;
- promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di équipe e l'integrazione con le altre strutture aziendali;
- promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza.
- promuovere il diritto all'informazione dell'utente;
- possedere la disponibilità e la capacità a lavorare positivamente e fattivamente in équipe multidisciplinari (internisti, chirurghi delle varie specialità, laboratoristi e microbiologi, anestesisti e rianimatori, radiologi);
- mantenere costante aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione;
- implementare l'uso di strumenti critici nella scelta delle linee di comportamento sopracitate;
- facilitare l'introduzione di nuovi canali comunicativi con la medicina territoriale, con

- particolare riguardo ai medici di medicina generale;
- mantenere e sviluppare corrette relazioni con le Associazioni dei pazienti;
  - mantenere e sviluppare corrette relazioni e collaborazione con le strutture di accoglienza dei migranti;
  - capacità di sviluppare il lavoro in equipe multidisciplinare, favorendo il dialogo tra le diverse componenti, costruendo un progetto riabilitativo globale ed attento al recupero complessivo delle capacità per garantire la massima autonomia fisica e sociale;
  - capacità ed esperienza nell'utilizzo e nella predisposizione di linee guida e protocolli professionali e organizzativi validati che siano alla base dei percorsi diagnostico terapeutici;
  - capacità di accompagnare lo sviluppo e la crescita professionale dei collaboratori, anche attraverso lo strumento della ricerca e dell'innovazione;
  - sviluppare le competenze digitali ed in particolare, le tecniche di tele riabilitazione;
  - promuovere l'integrazione nel governo clinico aziendale dei C.A.R. aziendali e del privato accreditato;
  - conoscenza delle patologie disabilitanti di origine ortopedica e neurologica, della loro eziologia, del loro trattamento e della prognosi clinica e funzionale;
  - capacità di gestire le problematiche di stabilizzazione internistica della persona disabile nel corso del trattamento riabilitativo;
  - conoscenza delle ricadute clinico-funzionali delle comorbilità interagenti e conoscenza delle interazioni tra farmaci e riabilitazione;
  - capacità di sviluppare modelli organizzativi per il miglior utilizzo dei setting assistenziali, per i pazienti interni degenti in regime di ricovero ordinario o di Day Hospital riabilitativo, che per i pazienti esterni afferenti all'Ambulatorio. Ciò seguendo i principi dell'intensità dell'assistenza, in sintonia con la Rete di Assistenza territoriale e nel rispetto della più ampia sicurezza per pazienti ed operatori;
  - capacità di impostare l'organizzazione del lavoro in modo da garantire un appropriato uso delle risorse disponibili nei diversi regimi di ricovero ordinario e di ambulatorio e strutture territoriali secondo la filiera riabilitativa aziendale;
  - conoscenza e utilizzo diretto di strumenti finalizzati alla promozione della qualità e di gestione del rischio clinico;
  - comprovata attività formativa/didattica degli ultimi 10 anni (partecipazione a convegni, congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario);
  - comprovata produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.